

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00148818
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto da parata
--------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

**LDC - COLLOCAZIONE  
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1695**DTSF - A** 1695**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione  
dell'attribuzione** bibliografia**AUTM - Motivazione  
dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Marchesi Giuseppe**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1678-1695**AUTH - Sigla per citazione** 00001277**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ traforo/ sbalzo/ stampaggio/ doratura/ cesellatura/ bulinatura**MIS - MISURE****MISD - Diametro** 54.2**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Nel cassetto si dispongono, intorno ad un rosone centrale a doppia corona fogliare d'alloro e d'acanto, grandi cartigli ovati includenti figurazioni allegoriche della quattro stagioni: un putto seminudo ora si scalda le mani al fuoco di un braciere, ora raccoglie fiori di cui è anche incoronato, ora reca in mano falce e fascio di spighe, ora grappoli d'uva addossato ad una botte. Tra gli ovati è un rigoglio di elementi decorativi, a volute e valve, e di trofei vegetali, ove spiccano carnosi frutti (pere, melograni), che invadono anche parte della tesa, profilata da un giro di rilevate foglie d'acanto. Al centro del rosone è inciso a bulino l'emblema araldico del Vescovo Olgiati.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul  
soggetto** NR (recupero pregresso)**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di  
appartenenza** arme**STMQ - Qualificazione** gentilizia

<b>STMI - Identificazione</b>	Vescovo Giuseppe Olgiati
<b>STMP - Posizione</b>	al centro del piatto
<b>STMD - Descrizione</b>	cfr. foto SPSAE PR 127025
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Zecca di Parma
<b>STMP - Posizione</b>	nel verso, la centro del rosone
<b>STMD - Descrizione</b>	torello rampante in contorno a scudo cfr. foto SPSAE PR 127026
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	motto
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Vescovo Giuseppe Olgiati
<b>STMP - Posizione</b>	nel cartiglio dello stemma
<b>STMD - Descrizione</b>	AUXILIUM MEUM A DOMINO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1736 alla morte di Giuseppe Olgiati, Vescovo di Parma dal 1694 al 1711, si apre un contenzioso tra i suoi eredi e la Fabbrica della Cattedrale nella persona del suo Presidente Conte e Canonico Francesco Del Becco: questi, in una serie di lettere inviate al nipote del vescovo, il Marchese Isidoro Olgiati, rivendicava alla Cattedrale, in nome di un'antica disposizione pontificia del 1567, la proprietà dei sacri arredi fatti realizzare o comunque acquisiti da Giuseppe Olgiati durante l'esercizio della sua funzione presso la sede parmense, arredi che egli aveva condotto con sé al momento del suo trasferimento a Como nel 1711. La corrispondenza, assai fitta e sempre pacata nei toni, prosegue fino al 29 dicembre del 1738, allorchè gli eredi concedono quale unico risarcimento "un bacile d'argento.... in contrassegno, benchè tenue, della divota estimazione che il Prelato nudriva per codesta inclita chiesa", non potendo più individuare né recuperare gli altri arredi parmensi (almeno questo è quanto dichiarato). La donazione e la presa in carico del bacile è puntualmente registrata a partire dall'inventario datato 1729, ma corredata di aggiornamenti successivi. Il risarcimento fu forse davvero esiguo, ma riportò a Parma un pezzo di notevole qualità, certamente realizzato in ambito locale data la presenza di un raro bollo di certificazione territoriale nonchè di garanzia delle bontà del metallo. Si tratta del torello rampante, verosimilmente da identificarsi con quel marchio di controllo, riproducente l'arme civica, imposto da Ranuccio II Farnese nel 1671 allo scopo di regolamentare l'artigianato orafo locale, ancora privo di una sistematica normativa di verifica ( cfr. Mordacci 1997, pp.XVII-XVIII; Cattani-Colla 2000, p.47; idem 2004, p.366 ). L'antico marchio è stato a tutt'oggi raramente riscontrato, considerata la scarsità di pezzi tardoseicenteschi conservati come pure la frequente inosservanza delle prescrizioni ducali da parte delle botteghe orafe. Assodata pertanto l'esecuzione del piatto in ambito parmense, è possibile proporre anche un'attendibile attribuzione: nel 1695 l'orafo Giuseppe Marchesi riceveva un cospicuo pagamento di lire 7860 per argenterie donate dal Comune al Vecovo Olgiati (cfr. Scarabelli Zunti E., Documenti e Memorie..., v.VI, 1651-1700, Ms. fine sec. XIX, c. 176r). E' molto probabile che in questo donativo,</p>

sicuramente da collocarsi subito a ridosso dell'insediamento di Olgiate nella sede parmense, facesse parte anche il bacile, il quale rivela un'orafo di notevole levatura, abile nella definizione naturalistica dell'ornato vegetale come nell'equilibrata impaginazione che ben armonizza decori e scene figurate; queste ultime in particolare, che ripropongono una tematica ricorrente fin dal XVI secolo in tal genere di arredi, manifestano una padronanza del disegno e una morbidezza nel trattamento della materia davvero notevoli, ma anche una freschezza inventiva apprezzabile specie nelle scene dell'Inverno e della Primavera.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1738

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 13386

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore

## FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTD - Data</b>	1736-1738

## FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1729

## BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Testi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001315

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 139
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santangelo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.33
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Cattani R.
<b>CMPN - Nome</b>	Colla S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cattani R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cattani R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	